

**Direzione regionale
Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté"

**REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
Triennio formativo 2023-2025**

PREMESSA

La Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" è un Centro di Formazione Professionale della Regione Lazio, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e gestito tramite Convenzione dalla società regionale Lazio Crea S.p.A. La Scuola offre un percorso formativo gratuito di durata triennale, articolato in undici indirizzi dedicati alle principali aree tecnico-artistiche che concorrono alla realizzazione di un film: 1) Regia; 2) Sceneggiatura; 3) Organizzazione della produzione; 4) Recitazione; 5) Direzione della fotografia; 6) Scenografia; 7) Costume cinematografico; 8) Ripresa del suono; 9) Montaggio del suono; 10) Montaggio della scena; 11) Visual Effects Design. Gli allievi-e, ammessi alla frequenza dei corsi sulla base dei requisiti previsti da un avviso pubblico, conseguono al superamento dell'esame finale un Attestato di Qualifica relativo all'area professionale frequentata, valido ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, dell'art. 14 della Legge Quadro n. 845 del 21 dicembre 1978 e della Legge Regionale n. 23 del 25 febbraio 1992.

Al fine di assicurare alla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" un sostegno ed un indirizzo consultivi per l'adozione delle scelte di programmazione didattica ed extra-didattica, e di sviluppare il rapporto con gli stakeholders ed i testimoni privilegiati del settore, è costituito un Comitato Tecnico Scientifico, regolamentato come segue.

ART. 1

(Finalità e compiti del CTS)

Il Comitato Tecnico Scientifico, di seguito CTS, della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" ha finalità consultive rispetto alle funzioni della Direzione regionale competente e dell'Ente attuatore del progetto formativo, Lazio Crea S.p.A. In particolare, il CTS svolge attività di supporto tecnico specialistico per favorire la collaborazione con gli stakeholders e con i testimoni privilegiati della filiera audiovisiva, per la ricerca, la promozione del dibattito, l'orientamento, l'individuazione e la valorizzazione di buone pratiche, la formulazione e la valutazione di proposte, e, più in generale, di consulenza sull'indirizzo culturale e artistico delle attività della Scuola (formazione, ricerca-intervento, editoria, eventi culturali, bench-marking dei modelli di successo, ecc.). Il CTS affianca la struttura regionale al fine di monitorare e

valutare, alla fine del percorso formativo, l'attività svolta dalla Scuola, collaborando alla identificazione e formulazione di proposte sulle linee generali di intervento per il triennio successivo.

ART. 2

(Composizione del CTS)

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da:

- il Presidente;
- il Direttore artistico e Vicepresidente;
- il Direttore della Direzione regionale competente per la Scuola d'Arte cinematografica "Gian Maria Volonté", o un suo delegato-a;
- professionalità del mondo del cinema, della cultura e dell'università.

Alle riunioni del CTS possono partecipare su invito del Presidente:

- il Coordinatore generale del progetto;
- il Coordinatore delle attività di tirocinio formativo e dei rapporti con le imprese;
- il Direttore della Direzione competente di Lazio Crea S.p.A. per la Scuola d'Arte cinematografica "Gian Maria Volonté", o un suo delegato-a;
- il General Manager con funzioni di coordinamento e raccordo con la Direzione regionale e di Governance complessiva del progetto strategico regionale.
- il Responsabile della Scuola.

Il CTS rimane in carica per la durata del progetto formativo triennale. Su proposta del Presidente del CTS all'Assessorato regionale competente, o su indicazione del medesimo organo istituzionale, il CTS può essere integrato con la partecipazione di nuovi componenti, che si aggiungono a quelli già nominati; gli stessi componenti già nominati possono essere sostituiti.

I componenti nominati in seno al CTS partecipano a titolo gratuito alle sue riunioni e alle sue attività.

ART. 3

(Incompatibilità dei membri del CTS)

La partecipazione in qualità di membri alle attività del CTS è incompatibile con la copertura di ruoli svolti a qualsiasi titolo in imprese esterne all'Amministrazione regionale, fornitrici di beni e servizi per il funzionamento delle attività della Scuola.

ART. 4

(Ruolo e compiti del Presidente)

Il Presidente del CTS della Scuola d'Arte cinematografica "Gian Maria Volonté" è nominato dal Direttore della Direzione regionale, su proposta dell'Assessorato regionale competenti per la Formazione, tra le

personalità di comprovato prestigio professionale del cinema italiano o internazionale. Egli svolge tale funzione a titolo gratuito e rimane in carica per la durata del progetto formativo triennale.

Il Presidente del CTS propone all'Assessorato regionale e alla Direzione regionale competenti i nomi delle personalità del mondo del cinema e della cultura da nominare in seno al CTS medesimo.

Il Presidente convoca il CTS, ne coordina i lavori e può attribuire ai membri specifici incarichi – sempre svolti a titolo gratuito – al fine di proporre interventi che favoriscano l'interlocuzione con i diversi settori della filiera audiovisiva. È coadiuvato, in tali funzioni, dal Direttore artistico della Scuola.

Il Presidente garantisce sia il raccordo del CTS con l'Assessorato regionale e con la Direzione regionale competenti sia la rappresentanza della Scuola nell'interlocuzione con artisti di grande prestigio, enti e istituzioni del mondo del cinema e della cultura.

Il Presidente del CTS fa parte di diritto del Coordinamento artistico e didattico della Scuola d'Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté”, cui è affidata la direzione scientifica, didattica e culturale delle attività del progetto formativo triennale e delle connesse iniziative istituzionali.

ART. 5

(Ruolo e compiti del Direttore artistico e Vicepresidente)

Il Direttore artistico della Scuola d'Arte cinematografica “Gian Maria Volonté” è una personalità del mondo del cinema dal comprovato curriculum professionale e artistico, componente del Coordinamento artistico e didattico della Scuola, cui è affidata la direzione scientifica, didattica e culturale delle attività del progetto formativo triennale e delle connesse iniziative istituzionali. Egli si occupa in particolare della supervisione artistica delle produzioni audiovisive della Scuola d'Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” e cura gli incontri con gli autori e i professionisti del cinema previsti tra le sue attività.

Il Direttore artistico fa parte di diritto del CTS con il ruolo di Vice Presidente, coopera con il Presidente nella impostazione e conduzione dei lavori del CTS e lo coadiuva nel rapporto con enti ed istituzioni del mondo del cinema e della cultura, oltre che nell'interlocuzione con tutti gli attori della filiera audiovisiva.

ART. 6

(Ruolo e compiti dell'Amministrazione regionale nel CTS)

Il Direttore regionale competente in materia di Scuola d'Arte cinematografica “Gian Maria Volonté” è membro di diritto del CTS. Le sue funzioni al suo interno consistono nell'analisi e allineamento delle proposte emerse dal CTS agli indirizzi strategici dell'Assessorato regionale competente per la Formazione, ai vincoli in essere rispetto alla entità, alla natura ed alle finalità delle risorse finanziarie, alle regole e alle procedure comunitarie, nazionali, regionali in materia di amministrazione delle risorse stesse.

ART. 7

(Ruolo e compiti delle figure invitate alle riunioni del CTS)

Alle riunioni del CTS possono partecipare su invito del Presidente il Coordinatore generale del progetto e delle attività didattiche della Scuola, il Coordinatore delle attività di tirocinio formativo e dei rapporti con le imprese, il Direttore della Direzione competente di Lazio Crea S.p.A. per la Scuola d'Arte cinematografica "Gian Maria Volonté", o un suo delegato-a; il General Manager con funzioni di coordinamento e raccordo con la Direzione regionale e di Governance complessiva del progetto strategico regionale. Essi relazionano sull'organizzazione e l'andamento della formazione, sul calendario didattico, sul rapporto con gli allievi e le allieve, sull'organizzazione e l'andamento dei tirocini formativi e su ogni altro aspetto connesso con la vita quotidiana della Scuola e i suoi fabbisogni. Essi inoltre forniscono elementi per valutare la fattibilità didattica delle proposte che emergono in seno al CTS e sono incaricati di tradurre in pratica operativa gli atti di indirizzo del CTS stesso.

ART. 8

(Modalità e periodicità di lavoro del CTS)

Il CTS viene convocato dal Presidente almeno due volte l'anno, e, comunque, ogni volta che egli lo ritenga opportuno. L'ordine del giorno è proposto dal Presidente e la convocazione avviene almeno 10 giorni prima dell'incontro. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza semplice dei suoi componenti e sono verbalizzate da uno dei componenti o degli invitati su indicazione del Presidente.